

di sale da ballo, dove le principali Dame in costume nazionale dovevano in alcune festività aprire prime le danze nazionali dette *skoçi gorri* (*salta su*) ed anche *tanczi*. In Lesina si vede tuttora, la stanza che serviva di tortura, ed in Traù si vedono pure appesi degli istrumenti di ferro, che servivano per gastigare i colpevoli. Qual differenza non offriva un luogo stesso destinato al piacere, ed al tormento! Riunivano il Consiglio Generale nei casi straordinarii e di somma urgenza, e spedivano gli avvisi di convocazione nei casi ordinarii. Il Consiglio eleggeva inoltre le seguenti cariche.

Quella dell' esaminatore del comune, l' ufficio del quale era di presiedere all' estesa di tutti gli atti civili di Testamenti, vendite, compere ecc. che venivano stipulati. Esisteva una Cancellaria del Comune, separata da quella dei Rappresentanti Veneti, nella quale si custodivano questi atti da un Cancelliere eletto dal Consiglio Generale, che godeva le tasse delle quali erano aggravate le parti stipulanti.

Quella dello Stimatore, l' ufficio del quale era di presiedere all' esattezza e regolarità di tutte le perizie, che dovevano essere eseguite dai rispettivi Periti.

Dei Commissarii all' annona detti giustizieri, che invigilar dovevano sopra i prezzi e la qualità dei viveri, sopra i pesi, e le misure.

Dei Provveditori di Sanità, dai quali dipendeva